

Codice A1802B

D.D. 26 aprile 2023, n. 1193

piano Nazionale Ripresa e Resilienza - Missione 2 Componente 4. Investimento 2.1b "Misure per la gestione del rischio di alluvione e per la riduzione del rischio idrogeologico". "Progetti in essere". Approvazione schema di Convenzione tra Regione Piemonte e il Comune di Formazza.



ATTO DD 1193/A1802B/2023

DEL 26/04/2023

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE

A1800A - OPERE PUBBLICHE, DIFESA DEL SUOLO, PROTEZIONE CIVILE, TRASPORTI E LOGISTICA

A1802B - Infrastrutture e pronto intervento

OGGETTO: Piano Nazionale Ripresa e Resilienza - Missione 2 Componente 4. Investimento 2.1b "Misure per la gestione del rischio di alluvione e per la riduzione del rischio idrogeologico". "Progetti in essere". Approvazione schema di Convenzione tra Regione Piemonte e il Comune di Formazza.

Premesso che:

il Regolamento UE 2021/241 del Parlamento europeo e del Consiglio del 12 febbraio 2021 ha istituito il dispositivo per la ripresa e la resilienza;

il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) è stato approvato con Decisione del Consiglio ECOFIN del 13 luglio 2021 e notificato all'Italia dal Segretariato generale del Consiglio con nota, LT161/2021, del 14 luglio 2021;

il Ministro dell'economia e delle finanze con legge n. 113 del 6 agosto 2021 ha assegnato alle singole Amministrazioni titolari degli interventi, le risorse finanziarie previste per l'attuazione degli interventi del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR), suddividendole in due aree, di cui, euro 400 milioni per i "progetti in essere" e euro 800 milioni per i "nuovi progetti" attinenti alla misura componente 4 della missione 2, nell'investimento 2.1.b "Misure in favore delle aree colpite da calamità per il ripristino delle infrastrutture danneggiate e per la riduzione del rischio residuo";

il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 9 luglio 2021 ha individuato le amministrazioni centrali, titolari di interventi previsti nel PNRR, preposte al coordinamento delle relative attività di gestione, nonché al loro monitoraggio, rendicontazione e controllo, tra queste, il Dipartimento della Protezione Civile, presso la Presidenza del Consiglio dei Ministri;

con nota n. DIP/48239 del 09/11/2021, integrata con nota n. DIP/51100 del 25 novembre 2021, il Dipartimento della Protezione Civile ha comunicato una prima ripartizione delle risorse destinate alla tutela del territorio e della risorsa idrica, nell'ambito del Piano Nazionale di Ripresa e

Resilienza (PNRR). La Regione Piemonte è stata assegnataria di € 4.102.756,34 per la realizzazione dei “progetti in essere”;

con nota prot. n. 73654 del 6 dicembre 2021 il Settore Infrastrutture e Pronto Intervento ha trasmesso al Dipartimento della Protezione Civile la versione definitiva degli elenchi dei progetti in essere per un ammontare di € 4.102.756,34;

con nota n. 54483 del 15 dicembre 2021 il Dipartimento della Protezione Civile ha approvato l’elenco dei progetti in essere;

con determinazione dirigenziale n. 3845/A1802B/2021 del 21/12/2021, il Settore Infrastrutture e pronto intervento, della Direzione Opere Pubbliche, difesa del suolo, protezione civile, trasporti e logistica della Regione Piemonte, ha dato attuazione alle note n. DIP/ 54682/2021, e ha approvato l’elenco dei “progetti in essere”.

Visto:

- il Regolamento (UE) 2018/1046 del 18 luglio 2018, che stabilisce le regole finanziarie applicabili al bilancio generale dell’Unione, che modifica i Regolamenti (UE) n. 1296/2013, n. 1301/2013, n. 1303/2013, n. 1304/2013, n. 1309/2013, n. 1316/2013, n. 223/2014, n. 283/2014 e la decisione n. 541/2014/UE e abroga il regolamento (UE, Euratom) n. 966/2012;

- il decreto legislativo 2 gennaio 2018, n. 1, recante: “Codice della protezione civile” ed in particolare l’articolo 25, comma 2, lettere d) ed e);

- il decreto del Ministro dell’economia e delle finanze del 6 agosto 2021 relativo all’assegnazione delle risorse in favore di ciascuna Amministrazione titolare degli interventi PNRR e corrispondenti milestone e target;

- l’articolo 1, comma 1042 della legge 30 dicembre 2020, n. 178 ai sensi del quale con uno o più decreti del Ministro dell’economia e delle finanze sono stabilite le procedure amministrativo-contabili per la gestione delle risorse di cui ai commi da 1037 a 1050, nonché le modalità di rendicontazione della gestione del Fondo di cui al comma 1037;

- l’articolo 1, comma 1044, della legge 30 dicembre 2020, n. 178, che prevede che con DPCM siano definite le modalità operative di rilevazione dei dati di attuazione del PNRR dal punto di vista dell’avanzamento fisico, procedurale e finanziario delle misure di loro responsabilità, dell’avanzamento dei relativi obiettivi intermedi e finali nonché della trasmissione e validazione dei dati finanziari e di realizzazione fisica e procedurale dei singoli progetti;

- il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri del 23 agosto 2022 recante “Assegnazione e modalità di trasferimento alle Regioni e alle Province Autonome di Trento e Bolzano delle risorse finanziarie della Missione 2, Componente 4, Sub-investimento 2.1.b. del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR)”;

- il Decreto del Capo Dipartimento della Protezione Civile rep. n. 2777 del 21/10/2022;

- l’Accordo tra il Dipartimento della Protezione Civile e la Regione Piemonte del 30/01/2023 per la realizzazione delle attività inerenti i progetti in essere della misura Missione 2 – Componente 4 – Sub-investimento 2.1b di importo di € 4.102.756,34.

Dato atto che:

gli Accordi tra regione Piemonte e i singoli soggetti attuatori definiscono gli schemi di intervento volti a garantire il rispetto dei tempi, delle modalità e degli obblighi previsti dai target e milestone relativi all'attuazione dei progetti secondo quanto previsto dall'Accordo tra Dipartimento e Regione Piemonte;

il comune di Formazza rientra nell'elenco dei soggetti attuatori approvato con nota prot. n. SCD /54483 del 15 dicembre 2021 per i lavori indicati nelle schede progetto, allegate al presente atto per farne parte integrante e sostanziale, di importo complessivo di € 1.250.000,00.

Considerato che:

l'art. 6, lettera h dell'Accordo tra Regione Piemonte e Dipartimento della Protezione Civile, dispone la stipulazione di un Accordo tra l'Amministrazione attuatrice e i Soggetti attuatori per regolare le modalità di rendicontazione e controllo, nonché le modalità di svolgimento e la gestione contabile delle risorse del PNRR;

l'accordo tra Regione Piemonte e il Comune di Formazza disciplina i rapporti tra le parti per la realizzazione del progetto nell'ambito della realizzazione dei principi del PNRR;

con la sottoscrizione dell'accordo tra Regione Piemonte e il Comune di Formazza entrambe le parti si obbligano reciprocamente al rispetto di quanto contenuto;

all'Accordo sono allegate le schede progetto dei singoli interventi che riportano anche i dati contenuti nella Tabella (allegato 3 al presente atto).

Ritenuto di:

approvare lo schema di Accordo tra regione Piemonte e il Comune di Formazza, Allegato 1 al presente provvedimento;

approvare le schede progetto degli interventi del Comune di Formazza, che contengono la sintesi dei dati relativi a ogni singolo progetto, nonché il crono-programma finanziario, il crono-programma delle attività e i contenuti DNSH (Allegato 2 al presente atto);

di riconoscere che la contabilità speciale ai fini della rendicontazione e del pagamento degli interventi finanziati al comune di Formazza con O.C. n. 3/A18.00A/620 del 29/10/2020 è la n. 6170, aperta presso la Tesoreria provinciale della Banca d'Italia, in ossequio all'O.C.D.P.C. n. 620/2019. Il soggetto titolare della contabilità speciale per l'attuazione delle ordinanze di protezione civile è l'arch. Graziano Volpe.

Attestata la regolarità amministrativa del presente provvedimento in conformità a quanto disposto dalla D.G.R. n. 1-4046 del 17/10/2016 come modificata dalla D.G.R. n. 1-3361 del 14 giugno 2021.

IL DIRIGENTE

Richiamati i seguenti riferimenti normativi:

- artt. 17 e 18 della L.R. n. 23/2008;
- artt. 16 e 17 del D.Lgs. n. 165/2001;
- Regolamento UE 2021/241 del 12 febbraio 2021;

- LT161/2021, del 14 luglio 2021 ECOFIN;
- Legge n. 113 del 6 agosto 2021;
- D.P.C.M. del 9 luglio 2021;
- D.D. n. 3845/A1802B/2021 del 21 ottobre 2021;
- D.P.C.M. del 23 agosto 2022;
- D.C.D.P.C. rep. n. 2777 del 21 ottobre 2022;
- DPC-PNRR-50261 del 03 novembre 2022;
- D.D. n. 3503/A1802B/2022 del 16 novembre 2022;
- D.G.R. n. 15 - 6129 del 2 dicembre 2022;
- D.G.R. n. 78 - 6071 del 25 novembre 2022;
- O.C. n. 3/A18.00A/620 del 29/10/2020;

determina

Per le motivazioni espresse in premessa che qui si intendono integralmente richiamate:

1. di approvare lo schema di Accordo tra Regione Piemonte e il Comune di Formazza, per un importo di € 1.250.000,00, allegato 1 al presente provvedimento, di cui fa parte integrante e sostanziale, il cui testo potrà essere oggetto di modifiche non sostanziali e meramente di dettaglio che possono essere concordate dalle parti mediante posta elettronica certificata;

2. di approvare le schede progetto degli interventi del Comune di Formazza, allegato 2 al presente provvedimento per farne parte integrante e sostanziale, che contengono la sintesi dei dati relativi a ogni singolo progetto, con la specificazione del CUP correlato per ogni singolo intervento, l'evento di riferimento, la descrizione del rischio residuo, i contenuti DNSH, nonché il crono-programma finanziario e il crono-programma procedurale delle attività;

3. di approvare l'Allegato 3 che contiene l'elenco degli interventi del Comune di Formazza con il piano dei costi aggiornato alla data del presente atto che subirà inevitabili variazioni con l'avanzamento dei lavori;

4. di riconoscere che la contabilità speciale ai fini della rendicontazione e del pagamento degli interventi finanziati al comune di Formazza con O.C. n. 3/A18.00A/620 del 29.10.2020 è la n. 6170, aperta presso la Tesoreria provinciale della Banca d'Italia, in ossequio all'O.C.D.P.C. n. 620/2019. Il soggetto titolare della contabilità speciale per l'attuazione delle ordinanze di protezione civile è l'arch. Graziano Volpe.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 5 della L.R. n. 22/2010.

L'estensore
Ing. Michela Enzo

IL DIRIGENTE
(A1802B - Infrastrutture e pronto intervento)
Firmato digitalmente da Graziano Volpe

Allegato

**PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA (PNRR) – MISSIONE 2
COMPONENTE 4 SUB-INVESTIMENTO 2.1b**

Accordo di finanziamento e controllo degli interventi in essere

Per la regolamentazione dei rapporti di attuazione, gestione e controllo relativi ai progetti in essere:

- "Frana – Lavori lungo l'alveo del rio Rich per la salvaguardia in area urbanizzata di loc. Valdo", CUP G94H20000330002, importo 330.000,00 €, codice intervento VB_A18_620_19_4,
- "Torrente Vannino – Opere di messa in sicurezza in loc. Ponte", CUP G94H20000320002, importo 920.000,00 €, codice intervento VB_A18_620_19_6,

tra

La **Regione Piemonte** (C.F. 80087670016) rappresentata dall'arch. Graziano Volpe, Dirigente pro tempore del Settore regionale Infrastrutture e pronto Intervento, della Direzione Opere Pubbliche, Difesa del Suolo, Protezione Civile, Trasporti e Logistica (di seguito "Amministrazione attuatrice")

e

Il Soggetto attuatore (C.F. _____), del progetto rappresentato dal Dott. _____ in qualità di legale rappresentante del _____ con sede legale in _____ Via _____, n. _____ Cap _____ (di seguito "Soggetto attuatore")

di seguito congiuntamente definite le "Parti"

VISTO

- il Regolamento (UE) 12 febbraio 2021, n. 2021/241, che istituisce il dispositivo per la ripresa e la resilienza;
- il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) approvato con Decisione del Consiglio ECOFIN del 13 luglio 2021 e notificata all'Italia dal Segretariato generale del Consiglio con nota LT161/21, del 14 luglio 2021;
- la Missione 2 Componente 4 Sub-Investimento 2.1b del PNRR che prevede "Misure per la gestione del rischio di alluvione e per la riduzione del rischio idrogeologico";
- il Regolamento (UE) 2018/1046 del 18 luglio 2018, che stabilisce le regole finanziarie applicabili al bilancio generale dell'Unione, che modifica i Regolamenti (UE) n. 1296/2013, n. 1301/2013, n. 1303/2013, n. 1304/2013, n. 1309/2013, n. 1316/2013, n. 223/2014, n. 283/2014 e la decisione n. 541/2014/UE e abroga il regolamento (UE, Euratom) n. 966/2012;

- il decreto-legge del 31 maggio 2021, n. 77, convertito con modificazioni dalla legge 29 luglio 2021, n. 108, recante: «Governance del Piano nazionale di ripresa e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure» e s.m.i;
- il decreto legislativo 2 gennaio 2018, n. 1, recante: “Codice della protezione civile” ed in particolare l’articolo 25, comma 2, lettere d) ed e);
- il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 30 luglio 2021, che istituisce nell’ambito della Presidenza del Consiglio dei Ministri le unità di missione, ai sensi dell’art. 1, comma 1, del citato decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 9 luglio 2021, e individua le strutture dirigenziali già esistenti ai sensi dell’art. 1, comma 2, del medesimo decreto, dedicate a svolgere le funzioni di coordinamento, monitoraggio, rendicontazione e controllo degli interventi del PNRR di rispettiva competenza;
- il decreto del Segretario Generale del 9 novembre 2021, che istituisce l’Unità organizzativa competente nelle funzioni connesse al PNRR nell’ambito del Dipartimento della Protezione Civile, in particolare con funzioni di coordinamento, monitoraggio, rendicontazione e controllo degli interventi del PNRR di titolarità;
- il decreto-legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2021, n. 113, recante: «Misure urgenti per il rafforzamento della capacità amministrativa delle pubbliche amministrazioni funzionale all'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e per l'efficienza della giustizia»;
- la legge 16 gennaio 2003, n. 3, recante “Disposizioni ordinamentali in materia di pubblica amministrazione” e, in particolare, l’articolo 11, comma 2-bis, ai sensi del quale “Gli atti amministrativi anche di natura regolamentare adottati dalle Amministrazioni di cui all’articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, che dispongono il finanziamento pubblico o autorizzano l’esecuzione di progetti di investimento pubblico, sono nulli in assenza dei corrispondenti codici di cui al comma 1 che costituiscono elemento essenziale dell'atto stesso la delibera del CIPE n. 63 del 26 novembre 2020 che introduce la normativa attuativa della riforma del CUP;
- il decreto del Ministro dell’economia e delle finanze del 6 agosto 2021 relativo all’assegnazione delle risorse in favore di ciascuna Amministrazione titolare degli interventi PNRR e corrispondenti milestone e target;
- l’articolo 1, comma 1042 della legge 30 dicembre 2020, n. 178 ai sensi del quale con uno o più decreti del Ministro dell’economia e delle finanze sono stabilite le procedure amministrativo-contabili per la gestione delle risorse di cui ai commi da 1037 a 1050, nonché le modalità di rendicontazione della gestione del Fondo di cui al comma 1037;
- l’articolo 1, comma 1043, secondo periodo della legge 30 dicembre 2020, n. 178, (legge di bilancio per il 2021) ai sensi del quale ha previsto che “al fine di supportare le attività di gestione, di monitoraggio, di rendicontazione e di controllo delle componenti del Next Generation EU, il Ministero dell'economia e delle finanze - Dipartimento della Ragioneria generale dello Stato sviluppa e rende disponibile un apposito sistema informatico”;
- l’articolo 1, comma 1044, della legge 30 dicembre 2020, n. 178, che prevede che con DPCM siano definite le modalità operative di rilevazione dei dati di attuazione del PNRR dal punto di

vista dell'avanzamento fisico, procedurale e finanziario delle misure di loro responsabilità, dell'avanzamento dei relativi obiettivi intermedi e finali nonché della trasmissione e validazione dei dati finanziari e di realizzazione fisica e procedurale dei singoli progetti;

- il DPCM del 15 settembre 2021 con il quale il Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato ha sviluppato il sistema informatico ReGis specificamente rivolto alla rilevazione e diffusione dei dati di monitoraggio del PNRR, nonché a supportare gli adempimenti di rendicontazione e controllo previsti dalla normativa vigente;
- l'articolo 17 Regolamento UE 2020/852 che definisce gli obiettivi ambientali, tra cui il principio di non arrecare un danno significativo, DNSH, ("Do no significant harm"), e la Comunicazione della Commissione UE 2021/C 58/01 recante "Orientamenti tecnici sull'applicazione del principio «non arrecare un danno significativo» a norma del regolamento sul dispositivo per la ripresa e la resilienza";
- i principi trasversali previsti dal PNRR, quali, tra l'altro, il principio del contributo all'obiettivo climatico e digitale (c.d. tagging), il principio di parità di genere e l'obbligo di protezione e valorizzazione dei giovani;
- gli obblighi di assicurare il conseguimento di target e milestone e degli obiettivi finanziari stabiliti nel PNRR;
- l'art. 22 comma 1ter del Decreto Legge 6 novembre 2021, n. 152 (modificato dall'art. 29 D.L. n. 13 del 24 febbraio 2023), con il quale si dispone che la ripartizione delle risorse finanziarie della missione 2, componente 4 del PNRR il cui coordinamento relativo a interventi già individuati nell'ambito di programmazioni precedenti, finalizzate all'attuazione di interventi pubblici volti a fronteggiare il rischio di alluvione e il rischio idrogeologico, sulla base dei piani definiti d'intesa tra il Dipartimento della Protezione Civile e le regioni entro il 31 dicembre 2021, nel rispetto dei criteri stabiliti all'art 24-quater del Decreto Legge 23 ottobre 2018 n. 119 (modificato con la legge di conversione n. 136 del 17 dicembre 2018). Il presidente della Regione, anche in qualità di commissario delegato, può rimodulare, entro il 31 dicembre 2023, l'elenco dei progetti in essere già approvato e pubblicato entro il 31 dicembre 2023 motivato da circostanze impreviste e imprevedibili;
- le note del 9 e 25 novembre 2021, con cui il Dipartimento della Protezione Civile della Presidenza del Consiglio dei Ministri ha inviato indicazioni operative finalizzate alla trasmissione, da parte delle Regioni e delle Province autonome di Trento e di Bolzano, dei piani degli interventi da finanziare con le risorse di cui al presente decreto, suddividendoli tra "interventi in essere a rendicontazione" e "nuovi interventi";
- che, sulla base delle sopra citate note del novembre 2021, le Regioni e le Province Autonome di Trento e di Bolzano hanno trasmesso al Dipartimento della Protezione Civile gli elenchi dei nuovi progetti di interventi e dei progetti in essere a rendicontazione, da finanziare con le risorse di cui al presente decreto e che il Dipartimento della Protezione Civile, con distinte note per ciascuna Regione e Provincia autonoma, ha provveduto all'approvazione dei singoli elenchi dei progetti di interventi;
- la milestone M2C4-12 denominata "Entrata in vigore del quadro giuridico rivisto per interventi contro i rischi di alluvione e idrogeologici", raggiunta con successo entro il 31 dicembre 2021 con l'approvazione degli elenchi/piani di intervento di cui ai punti precedenti;

- il target M2C4-13 che prevede il “Completamento degli interventi di tipo E” entro il 31 dicembre 2025;
- il target nazionale M2C4-00-ITA-8 che prevede il 100% dell’aggiudicazione dei lavori per gli interventi di tipo D entro il 30 giugno 2025;
- il target nazionale M2C4-00-ITA-11 che prevede il 100% del completamento degli interventi di tipo D entro il 30 giugno 2026;
- il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri del 23 agosto 2022 recante “Assegnazione e modalità di trasferimento alle Regioni e alle Province Autonome di Trento e Bolzano delle risorse finanziarie della Missione 2, Componente 4, Sub-investimento 2.1.b. del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR)”;
- l’Accordo tra il Dipartimento della Protezione Civile e la Regione Piemonte del 30.01.2023 per la realizzazione delle attività inerenti i progetti in essere della misura Missione 2 – Componente 4 – Sub-investimento 2.1b di importo di € 4.102.756,34;
- il decreto del Capo Dipartimento della Protezione Civile presso la Presidenza del Consiglio dei Ministri del 10 marzo 2023 con il quale sono state approvate le “Istruzioni operative per il soggetto attuatore” che costituiscono parte della manualistica a cura del Dipartimento per la missione M2 C4 2.1b del PNRR e che saranno periodicamente revisionate;

VISTA INOLTRE

- la circolare RGS del 14 ottobre 2021, n. 21 recante: “Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) - Trasmissione delle Istruzioni Tecniche per la selezione dei progetti PNRR” e relativi allegati;
- la circolare RGS del 30 dicembre 2021, n. 32 recante: “Guida operativa per il rispetto del principio di non arrecare danno significativo all’ambiente (DNSH)”;
- la circolare RGS del 31 dicembre 2021, n. 33 recante “Nota di chiarimento sulla Circolare del 14 ottobre 2021, n. 21 - Trasmissione delle Istruzioni Tecniche per la selezione dei progetti PNRR – Addizionalità, finanziamento complementare e obbligo di assenza del c.d. doppio finanziamento”;
- la circolare RGS-MEF del 18 gennaio 2022, n. 4, che chiarisce alle Amministrazioni titolari dei singoli interventi le modalità, le condizioni e i criteri in base ai quali le stesse possono imputare nel relativo quadro economico i costi per il personale da rendicontare a carico del PNRR per attività specificatamente destinate a realizzare i singoli progetti a titolarità;
- la circolare RGS-MEF del 24 gennaio 2022, n. 6 recante “Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) – Servizi di assistenza tecnica per le Amministrazioni titolari di interventi e soggetti attuatori del PNRR”;
- la circolare RGS del 10 febbraio 2022, n. 9 recante “Trasmissione delle Istruzioni tecniche per la redazione dei sistemi di gestione e controllo delle amministrazioni centrali titolari di interventi del PNRR”;
- la circolare RGS del 21 giugno 2022, n. 27 recante “Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) – Monitoraggio delle misure PNRR”;

- la circolare RGS-MEF del 4 luglio 2022, n. 28 recante “Controllo di regolarità amministrativa e contabile dei rendiconti di contabilità ordinaria e di contabilità speciale. Controllo di regolarità amministrativa e contabile sugli atti di gestione delle risorse del PNRR - prime indicazioni operative”;
- la circolare RGS del 26 luglio 2022, n. 29 recante “Circolare delle procedure finanziarie PNRR”;
- la circolare RGS dell’11 agosto 2022, n. 30 recante “Procedure di controllo e rendicontazione delle misure PNRR”;
- circolare del 21 settembre 2022, n. 31 recante “Modalità di accesso al Fondo per l’avvio di opere indifferibili di cui all’articolo 26” commi 7 e 7-bis, del decreto-legge 17 maggio 2022, n. 50;
- circolare del 13 ottobre 2022, n. 33 recante “Aggiornamento Guida operativa per il rispetto del principio di non arrecare danno significativo all’ambiente (cd. DNSH); Circolare del 17 ottobre 2022, n. 34 recante “Linee guida metodologiche per la rendicontazione degli indicatori comuni per il Piano nazionale di ripresa e resilienza”;

CONSIDERATO CHE

- i progetti in essere, selezionati dal Settore Infrastrutture e pronto intervento in collaborazione con il Dipartimento della Protezione Civile, hanno le seguenti caratteristiche:
 - interventi conseguenti agli eventi del 11 giugno e del 12 agosto 2019, che avevano colpito il territorio di Formazza (VB) e interventi conseguenti all’evento 7 giugno 2018 di Bussoleno, Chianocco e Mompantero;
 - interventi della tipologia della lettera d), art. 25, c. 2 del D.Lgs. n. 1/2018;
 - interventi approvati dal Dipartimento della Protezione Civile con note successive al 1° febbraio 2020 con le note n. 54387 del 16.10.2020, n. 11981 del 09.03.2020 e n. 17935 del 18.03.2021;
 - percentuale DNSH stimato superiore al 40%;
- con la nota prot. n. 73654 del 6 dicembre 2021 il Settore Infrastrutture e Pronto Intervento ha trasmesso al Dipartimento della Protezione Civile la versione definitiva degli elenchi dei progetti in essere;
- con la nota prot. n. SCD /54483 del 15 dicembre 2021 il Dipartimento della Protezione Civile ha approvato l’elenco dei progetti in essere della Regione Piemonte di importo di € 4.102.756,34;
- con la determinazione dirigenziale n. 3845 del 21 dicembre 2021 il Settore Infrastrutture e pronto intervento ha approvato l’elenco dei “progetti in essere” ricompresi nell’Allegato Alfa per un importo totale di € 4.102.756,34;
- l’Unità Organizzativa PNRR del Dipartimento della Protezione Civile ha eseguito l’istruttoria e la valutazione della proposta progettuale con esito positivo tenendo conto delle precedenti

approvazioni dei piani del Dipartimento stesso in forza delle O.C.D.P.C. n. 620 del 6.12.2019 e O.C.D.P.C. n. 534 del 25.07.2018;

- per l'attuazione della Missione 2, Componente 4, Sub-Investimento 2.1b e la realizzazione degli interventi ad essa connessi, finalizzati a salvaguardare e riqualificare il territorio, nonché a metterlo in sicurezza da frane o ridurre il rischio di allagamento, si è proceduto ad individuare quale Amministrazione attuatrice la Regione Piemonte e quale soggetto attuatore il Comune di Formazza con Decreto del Capo Dipartimento della Protezione Civile rep. n. 2777 del 21/10/2022.

RITENUTO

- di dover ottemperare all'art. 6, lettera h dell'Accordo tra Regione Piemonte e Dipartimento della Protezione Civile ai sensi del quale l'Amministrazione attuatrice stipula con i Soggetti attuatori un Accordo per disciplinare le modalità di rendicontazione e controllo, nonché le modalità di svolgimento e la gestione contabile degli interventi dei progetti in essere;

Tutto ciò premesso, visto e considerato, le Parti come sopra individuate convengono e stipulano quanto segue:

Art. 1

Premesse

1. Le premesse sono parte integrante e sostanziale del presente Accordo.
2. Fa altresì parte integrante e sostanziale del presente Accordo, quale oggetto della stessa, l'allegata scheda progetto, i cui contenuti sono definiti sulla base delle comunicazioni intercorse tra le parti.
3. La scheda progetto contiene inoltre il crono-programma finanziario, il crono-programma delle attività e i contenuti DNSH previsti.
4. La scheda progetto viene adeguata in modo continuo sulla base dell'evoluzione del progetto con scambio di comunicazioni tra le parti tramite posta elettronica.

Art. 2

Soggetto attuatore

È individuato quale Soggetto attuatore _____ (C.F. _____), con sede legale in _____ Via _____, n. _____ Cap _____, titolare dell'intervento in essere codice _____, rappresentato dal Dott. _____ in qualità di legale rappresentante.

Art. 3

Oggetto

1. Il presente Accordo disciplina i rapporti tra le Parti per la realizzazione dell'intervento di cui alla scheda progetto allegata, nell'ambito della realizzazione degli obiettivi previsti dal PNRR, Missione 2, Componente 4, Sub-Investimento 2.1b, "Misure per la gestione del rischio di alluvione e per la riduzione del rischio idrogeologico".
2. Il presente Accordo definisce inoltre gli obblighi delle Parti, le procedure di rendicontazione e di pagamento.

Art. 4

Termini di attuazione dell'intervento progetto, durata e importo dell'Accordo

1. L'intervento oggetto del presente Accordo dovrà essere completato nel rispetto del target nazionale e del target europeo indicati nelle premesse secondo le tempistiche dettate dal comma 4 dell'articolo 29 del decreto-legge n. 13 del 24 febbraio 2023;
2. Le attività del progetto dovranno essere portate materialmente a termine e completate entro la data indicata nella scheda progetto, ovvero, nella diversa data eventualmente concordata tra le parti e riportata puntualmente nell'eventuale aggiornamento della medesima scheda progetto, con le modalità di cui all'art. 1 del presente Accordo.
3. Il Soggetto attuatore deve implementare il sistema informativo Regis, garantendo la presenza di tutti i dati e delle informazioni attuative nonché le attestazioni utili a garantire il monitoraggio di cui alla circolare MEF – RGS n. 27 del 21 giugno 2022 oltre alla corretta rendicontazione dei target e dei milestone con i dati della chiusura dell'intervento entro il 31.12.2025.
4. La presentazione della richiesta di pagamento finale delle spese ad opera dell'Amministrazione attuatrice all'Amministrazione centrale dovrà essere effettuata entro il 30.06.2026.

Art. 5

Obblighi del Soggetto attuatore

1. Con la sottoscrizione del presente Accordo il Soggetto Attuatore si obbliga a:
 - dare piena attuazione all'intervento oggetto del presente Accordo garantendo il rispetto delle tempistiche di conclusione confermate nel crono – programma;
 - realizzare i target e i milestone specifici previsti dalla normativa del PNRR nonché quanto sancito dai regolamenti comunitari, dalla normativa nazionale e quanto previsto dall'accordo tra Dipartimento e Regione Piemonte oltre alle disposizioni contenute nel decreto del 23 agosto 2022;
 - adottare il sistema informatico utilizzato dall'Amministrazione Centrale finalizzato a raccogliere, registrare e archiviare in formato elettronico i dati per ciascuna operazione necessari per la sorveglianza, la valutazione, la gestione finanziaria, la verifica e l'audit,

secondo quanto previsto dall'art. 22.2 lettera d) del Regolamento (UE) 2021/241 e tenendo conto delle indicazioni che verranno fornite dall'Amministrazione Attuatrice;

- garantire la correttezza, l'affidabilità e la congruenza dei dati di monitoraggio finanziario, fisico e procedurale, e di quelli che comprovano il conseguimento degli obiettivi dell'intervento quantificati in base agli stessi indicatori adottati per le milestone e i target della misura e assicurarne l'inserimento nel sistema informatico e gestionale adottato dall'Amministrazione Centrale nel rispetto delle indicazioni che saranno fornite dall'Amministrazione Attuatrice;
- fornire tutte le informazioni richieste relativamente alle procedure e alle verifiche in relazione alle spese rendicontate conformemente alle procedure e agli strumenti definiti nella manualistica adottata dall'Amministrazione Attuatrice;
- garantire la conservazione della documentazione progettuale in fascicoli cartacei o informatici per assicurare la completa tracciabilità delle operazioni, nel rispetto di quanto previsto all'art. 9 punto 4 del decreto legge 77 del 31 maggio 2021, convertito con legge n. 108/2021 che, nelle diverse fasi di controllo e verifica previste dal sistema di gestione e controllo del PNRR, dovranno essere messi prontamente a disposizione su richiesta dell'Amministrazione centrale titolare di intervento PNRR, del Servizio centrale per il PNRR, dell'Unità di Audit, della Commissione europea, dell'OLAF, della Corte dei Conti europea (ECA), della Procura europea (EPPO) e delle competenti Autorità giudiziarie nazionali e autorizzare la Commissione, l'OLAF, la Corte dei conti e l'EPPO a esercitare i diritti di cui all'articolo 129, paragrafo 1, del regolamento finanziario;
- facilitare le verifiche dell'Ufficio competente per i controlli dell'Amministrazione Attuatrice, dell'Unità di Audit, della Commissione europea e di altri organismi autorizzati, che verranno effettuate anche attraverso controlli in loco presso i Soggetti Attuatori titolari degli interventi;
- garantire la disponibilità dei documenti giustificativi relativi alle spese sostenute e dei target realizzati così come previsto ai sensi dell'articolo 9 punto 4 del decreto-legge n. 77 del 31/05/2021, convertito in legge 29 luglio 2021, n. 108;
- garantire l'utilizzo di un conto corrente dedicato necessario per l'erogazione dei pagamenti e l'adozione di un'apposita codificazione contabile (ai sensi dell'art. 9, comma 4, del Dlgs n.77 del 31 maggio 2021) e informatizzata per tutte le transazioni relative al progetto per assicurare la tracciabilità dell'utilizzo delle risorse del PNRR;
- rispettare l'obbligo di indicare il Codici Unici di Progetto (CUP) su tutti gli atti amministrativo/contabili;
- partecipare, ove richiesto, alle riunioni convocate dall'Amministrazione Attuatrice;
- garantire una tempestiva diretta informazione agli organi preposti, tenendo informata l'Amministrazione Attuatrice sull'avvio e l'andamento di eventuali procedimenti di carattere giudiziario, civile, penale o amministrativo che dovessero interessare le operazioni oggetto dell'intervento, comunicare le irregolarità o le frodi riscontrate a seguito delle verifiche di competenza e adottare le misure necessarie, nel rispetto delle procedure adottate dalla stessa l'Amministrazione Attuatrice in linea con quanto indicato dall'art. 22 del Regolamento (UE) 2021/2041.

Art. 6

Obblighi in capo all'Amministrazione Attuatrice

1. Con la sottoscrizione del presente Accordo, l'Amministrazione Attuatrice si obbliga a:
 - verificare la sussistenza e il permanere dei requisiti di idoneità di cui all'allegato alla circolare n. 21 del 14 ottobre 2021 del Servizio Centrale, in capo ai Soggetti attuatori degli interventi, con particolare riferimento a:
 - il possesso della capacità economico-finanziaria;
 - il possesso della capacità operativa e amministrativa;
 - il possesso di requisiti minimi tali da garantire il rispetto del Regolamento finanziario (UE, Euratom) 2018/1046 e quanto previsto dall'art. 22 del regolamento (UE)2021/241, in materia di prevenzione di sana gestione finanziaria, assenza di conflitti di interessi, di frodi e corruzione;
 - verificare il corretto caricamento dei dati per ciascuna operazione necessari per la sorveglianza, la valutazione, la gestione finanziaria, la verifica e l'audit sul sistema informatico unitario per il PNRR di cui all'articolo 1, comma 1043, della legge 30 dicembre 2020, n. 178 (ReGiS), finalizzato a raccogliere, registrare e archiviare in formato elettronico, secondo quanto previsto dall'articolo 22.2 lettera d) del regolamento (UE) 2021/241, in coerenza con quanto previsto dalla Circolare MEF-RGS n. 27 del 21 giugno 2022, e tenendo conto delle indicazioni che verranno fornite dall'Amministrazione centrale;
 - fornire al Soggetto attuatore tutte le informazioni richieste relativamente alle procedure e alle verifiche in relazione alle spese rendicontate conformemente alle procedure e agli strumenti definiti nel manuale operativo dell'Amministrazione attuatrice e dal sistema di gestione e controllo dell'Amministrazione centrale;
 - trasmettere all'Amministrazione centrale i dati finanziari e di realizzazione fisica e procedurale degli investimenti anche al fine del monitoraggio dell'avanzamento dei relativi milestone e target, attraverso le specifiche funzionalità del sistema informatico di cui all'articolo 1, comma 1043, della legge 30 dicembre 2020, n. 178;
 - coordinare le attività di gestione, nonché il monitoraggio, la rendicontazione e il controllo complessivo degli interventi;
 - informare il Soggetto attuatore in merito ad eventuali incongruenze e possibili irregolarità riscontrate nel corso dell'attuazione del progetto che possano avere ripercussioni sugli interventi gestiti dallo stesso ed eventualmente suggerire azioni correttive;
 - informare il Soggetto attuatore dell'inclusione del finanziamento nell'elenco delle operazioni oggetto di controllo e fornirgli informazioni e strumenti di comunicazione di supporto, nel rispetto di quanto previsto dall'art. 34 del Regolamento (UE) n. 2021/241;
 - verificare che i Codici Unici di Progetto (CUP) siano riportati in modo opportuno e corretto su tutti gli atti amministrativi e contabili;
 - eseguire, per il tramite dell'Autorità di controllo della Regione Piemonte, le attività di controllo amministrativo contabile, sul 100% dei rendicontati presentati, in base alle convenzioni stipulate, circa la correttezza e la completezza dei dati e della documentazione

amministrativa, tecnica e contabile probatoria dell'avanzamento delle spese, inserita nel sistema informatico di cui all'articolo 1, comma 1043, della legge 30 dicembre 2020, n. 178;

- eseguire, per il tramite dell'Autorità di controllo della Regione Piemonte, i controlli sostanziali (a campione) circa la regolarità delle spese e delle relative procedure rendicontate dai soggetti attuatori ed estratte sulla base di un'accurata analisi dei rischi. Tali verifiche consistono in controlli amministrativo-documentali on desk ed eventuali approfondimenti sul posto;
- eseguire, per il tramite dell'Autorità di controllo della Regione Piemonte, controlli on desk ed eventualmente in loco finalizzati ad accertare il pieno e corretto avanzamento/conseguimento del 100% dei Target e Milestone dichiarati nonché il rispetto delle condizionalità previste per gli specifici investimenti/riforme del PNRR e del principio DNSH;
- caricare, per il tramite dell'Autorità di controllo della Regione Piemonte, sul sistema informatico Regis l'esito di verifiche e di controlli preliminari di conformità normativa sulle procedure di aggiudicazione da parte dell'Ufficio competente per i controlli dell'Amministrazione attuatrice sulla base delle istruzioni contenute nella connessa manualistica;
- vigilare sul rispetto degli obblighi di informazione e pubblicità nel PNRR da parte dei Soggetti attuatori; - vigilare sul rispetto delle tempistiche e gli obblighi richiamati all'art. 3 del decreto del Presidente del Consiglio dei ministri del 23 agosto 2022 recante "Assegnazione e modalità di trasferimento alle Regioni e alle Province Autonome di Trento e Bolzano delle risorse finanziarie della Missione 2, Componente 4, Sub-investimento 2.1.b. del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR)";
- esercitare il potere sostitutivo, eventualmente per singole funzioni, previa valutazione delle necessità tecnico-operative del soggetto attuatore, anche per l'implementazione dei dati sul sistema informatico unitario per il PNRR di cui all'articolo 1, comma 1043, della legge 30 dicembre 2020, n. 178 (ReGiS).

Art. 7

Obblighi e responsabilità comuni ad entrambe le parti

1. Con la sottoscrizione del presente Accordo, ciascuna parte si obbliga a:

- assicurare il rispetto di tutte le disposizioni previste dalla normativa comunitaria e nazionale, con particolare riferimento a quanto previsto dal Reg. (UE) 2021/241 e dal decreto-legge n. 77 del 31/05/2021, convertito con modificazioni dalla legge 29 luglio 2021, n. 108 e s.m.i;
- assicurare l'adozione di misure adeguate volte a rispettare il principio di sana gestione finanziaria secondo quanto disciplinato nel Regolamento finanziario (UE, Euratom) 2018/1046 e nell'art. 22 del Regolamento (UE) 2021/241, in particolare in materia di prevenzione dei conflitti di interessi, delle frodi, della corruzione e di recupero e restituzione dei fondi che sono stati indebitamente assegnati;
- rispettare le indicazioni in relazione ai principi orizzontali di cui all'art. 5 del Reg. (UE) 2021/241 ossia il principio di non arrecare un danno significativo agli obiettivi ambientali

(DNSH) ai sensi dell'articolo 17 del Reg. (UE) 2020/852 approvato dalla Commissione europea. In particolare, per i nuovi interventi, andranno previste, nei documenti progettuali e tecnici di gara, indicazioni specifiche al fine del rispetto del principio;

- rispettare i principi trasversali previsti per il PNRR dalla normativa nazionale e comunitaria, con particolare riguardo alla valorizzazione dei giovani e alla riduzione dei divari territoriali;
- rispettare il principio di parità di genere in relazione agli articoli 2, 3, paragrafo 3, del TUE, 8, 10, 19 e 157 del TFUE, e 21 e 23 della Carta dei diritti fondamentali dell'Unione europea e producendo dati relativi ai destinatari effettivi dei progetti anche disaggregati per genere;
- adottare proprie procedure interne, assicurando la conformità ai regolamenti comunitari e a quanto indicato dall'Amministrazione centrale;
- conformarsi ai documenti di indirizzo, alla manualistica e alle linee guida fornite dall'Amministrazione centrale ed alle linee guida e circolari emanate dal Servizio centrale, in tema di monitoraggio, controllo e rendicontazione e per qualsiasi altra attività inerente alla corretta realizzazione del sub-investimento;
- garantire la correttezza, l'affidabilità e la congruenza dei dati dell'avanzamento finanziario, fisico e procedurale, e di quelli che comprovano il conseguimento degli obiettivi dell'intervento e assicurarne l'inserimento nel sistema informatico Regis.

Art. 8

Procedura di compilazione piattaforma Regis

1. I progetti in essere, in quanto opere pubbliche in esecuzione, sono stati registrati e monitorati nella piattaforma BDAP. Il Servizio Centrale PNRR ha provveduto a trasferire tali registrazioni dalla piattaforma BDAP al sistema ReGis, per permettere la prosecuzione dell'implementazione dei dati ad opera dei soggetti attuatori esclusivamente sulla piattaforma ReGis.
2. La piattaforma informatica ReGis rappresenta la modalità unica attraverso cui l'Amministrazione attuatrice e il soggetto attuatore adempiono agli obblighi di monitoraggio, rendicontazione e controllo delle misure e dei progetti finanziati dal PNRR, ivi compresa la rilevazione dei flussi finanziari a valere sui conti di tesoreria, appositamente attivati per la gestione degli interventi PNRR.
3. Il soggetto attuatore carica sul sistema informativo Regis i dati e la documentazione utile all'esecuzione dei controlli preliminari di conformità normativa sulle procedure di aggiudicazione da parte dell'Autorità di controllo della Regione Piemonte.
4. Il soggetto attuatore aggiorna sul sistema informativo Regis, nel rispetto del crono - programma finanziario e procedurale, i documenti riferiti alle procedure e i giustificativi di spesa e pagamento necessari ai controlli ordinari di legalità e ai controlli amministrativo-contabili, previsti dalla legislazione nazionale applicabile, nel rispetto di quanto previsto dall'articolo 22 del regolamento (UE) n. 2021/241 e dell'articolo 9 del decreto-legge 31 maggio 2021 n. 71, convertito con modificazioni dalla legge 29 luglio 2021, n. 108.

5. L'Amministrazione Attuatrice può implementare il sistema informativo Regis, sostituendosi al soggetto attuatore in caso di necessità.

Art. 9

Procedura di rendicontazione e pagamento della spesa

1. I progetti in essere prevedono una rendicontazione in contabilità speciali, intestate ai Commissari per gli specifici eventi, sulle quali vengono trasferite tutte le risorse finanziarie stanziare.
2. Il DPCM del 23 agosto 2022 riconosce quale soggetto titolare della contabilità speciale per l'attuazione delle ordinanze di protezione civile, l'Arch. Graziano Volpe.
3. La contabilità speciale per gli interventi di Bussoleno, Mompantero e Chianocco finanziati con O.C. n. 8/A18.000/534 del 18.03.2020 e O.C. n. 11/A18.000/534 del 25.03.2021 è la n. 6099, aperta presso la Tesoreria provinciale della Banca d'Italia, in ossequio all'OCPC n. 534/2018.
4. La contabilità speciale per gli interventi di Formazza finanziati con O.C. n. 3/A18.00A/620 del 29.10.2020 è la n. 6170, aperta presso la Tesoreria provinciale della Banca d'Italia, in ossequio all'OCPC n. 620/2019.
5. I soggetti attuatori presentano periodiche rendicontazioni all'indirizzo di posta elettronica certificata prontointervento@cert.regione.piemonte.it con allegato il dettaglio delle spese effettivamente sostenute e/o dei documenti amministrativi giustificativi secondo le modalità definite dai rispettivi provvedimenti di finanziamento di cui ai commi 3 e 4.
6. L'Amministrazione Attuatrice esegue l'istruttoria amministrativa e contabile e predispone i pagamenti in contabilità speciale nel rispetto del piano finanziario e cronogramma di spesa, previa verifica dell'effettivo caricamento sul sistema ReGis dei dati.
7. Il Soggetto attuatore, secondo le indicazioni fornite dall'Amministrazione Attuatrice, registra i dati di avanzamento finanziario nel sistema informatico adottato dall'Amministrazione Centrale (ReGis), e implementa tale sistema con la documentazione specifica relativa a ciascuna procedura di affidamento e a ciascun atto giustificativo di spesa e di pagamento, anche in modalità semplificata, al fine di consentire l'espletamento dei controlli amministrativo-contabili a norma dell'art. 22 del Reg. (UE) 2021/241.
8. L'Amministrazione attuatrice effettua le verifiche sulla correttezza, l'affidabilità e la congruenza dei dati dell'avanzamento finanziario, fisico e procedurale e i controlli registrando tali dati sul sistema informatico Regis.
9. Le spese, i giustificativi di spesa e gli atti amministrativo e contabili, se afferenti a interventi estratti a campione, sono sottoposti, alle verifiche, se del caso anche in loco da parte dell'Autorità di controllo della Regione Piemonte.
10. Le strutture coinvolte a diversi livelli di controllo eseguono ulteriori verifiche sulle procedure, sulle spese e sui target in conformità con quanto stabilito dall'art. 22 del Regolamento (UE) 2021/241 al fine di garantire la tutela degli interessi finanziari dell'Unione, la prevenzione, individuazione e rettifica di frodi, di casi di corruzione e di conflitti di interessi, nonché il recupero di somme erroneamente versate o utilizzate in modo non corretto.

Art. 10

DNSH (Do No Significant Harm)

1. La verifica del rispetto del principio del DNSH, prevista dall'art. 17 del Regolamento (UE) 2020/852, avviene attraverso una lista di controllo specifica per i "progetti in essere" (check list semplificata) predisposta dal Dipartimento della Protezione civile che ha esaminato la valutazione dei rischi connessi al clima, nonché gli elementi di valutazione utilizzati che pur rispettando questo principio ha riconosciuto che gli interventi siano stati realizzati senza richiamare negli atti progettuali il principio medesimo.
2. La check-list semplificata viene compilata dal Settore regionale Infrastrutture e pronto intervento nella fase di selezione degli interventi e nella fase finale.

Art. 11

Variazioni del progetto, ribassi d'asta ed economie di spesa

1. Il Soggetto attuatore può proporre variazioni alla scheda progetto all'Amministrazione attuatrice che, a sua volta, le trasmette all'Amministrazione centrale per l'autorizzazione.
2. Le modifiche alla scheda progetto non comportano alcuna revisione del presente Accordo.
3. Esclusivamente prima della registrazione delle economie su Regis, le economie stesse conseguite a qualsiasi titolo, anche derivanti dai ribassi d'asta, possono essere utilizzate nell'ambito dell'intervento oggetto del presente Accordo ai sensi dell'art. 106 del D.Lgs n. 50/2016 per finalità collegate con l'attuazione del documento medesimo, previa rimodulazione del quadro economico.
4. Il Soggetto attuatore autorizza l'utilizzo delle economie con variazioni contrattuali sulla base del disposto normativo vigente.
5. Le economie derivanti dal ribasso di gara possono essere utilizzate fino alla completa realizzazione dell'intervento per le necessità derivanti dalla revisione dei prezzi, prima della registrazione delle stesse su Regis, previa rimodulazione del quadro economico.
6. Le economie registrate su Regis risultanti dalla chiusura contabile di alcuni interventi e dalle revoche totali o parziali possono concorrere alla rimodulazione dell'intero piano di interventi entro il 31 dicembre 2023. Le economie, una volta indicate su Regis rientrano nella disponibilità del Dipartimento della Protezione Civile.

Art. 12

Oneri finanziari per gli interventi

1. Le parti, con la sottoscrizione del presente Accordo, dichiarano che le prestazioni per la realizzazione delle attività oggetto del presente Accordo non sono rese nell'esercizio dell'attività d'impresa e che, pertanto, non rientrano nell'ambito di applicazione del decreto del Presidente della Repubblica 26 ottobre 1972, n. 633 recante "Istituzione e disciplina dell'imposta sul valore aggiunto";

2. l'eventuale riduzione del sostegno finanziario previsto nell'accordo di finanziamento tra Commissione e Stato membro comporta la proporzionale riduzione delle risorse relative ai progetti che non hanno raggiunto i target di spesa secondo i cronoprogrammi dichiarati e approvati ovvero i milestone e target correlati.

Art. 13

Riservatezza e Trattamento dei dati personali

1. Le parti hanno l'obbligo di mantenere riservati i dati, le informazioni di natura tecnica, economica, commerciale ed amministrativa ed i documenti di cui vengano a conoscenza o in possesso in esecuzione del presente Accordo o comunque in relazione ad esso in conformità alle disposizioni di legge, di non divulgarli in alcun modo e in qualsiasi forma e di non farne oggetto di utilizzazione a qualsiasi titolo per scopi diversi da quelli strettamente necessari all'esecuzione dell'Accordo, per la durata dell'Accordo stesso.
2. Le parti si obbligano a far osservare ai propri dipendenti, incaricati e collaboratori la massima riservatezza su fatti e circostanze di cui gli stessi vengano a conoscenza, direttamente e/o indirettamente, per ragioni del loro ufficio, durante l'esecuzione del presente Accordo. Gli obblighi di riservatezza di cui al presente articolo rimarranno operanti fino a quando gli elementi soggetti al vincolo di riservatezza non divengano di pubblico dominio.
3. Il trattamento di dati personali per il perseguimento delle finalità del presente Accordo di collaborazione è effettuato dalle Amministrazioni sottoscrittrici in conformità ai principi di liceità, proporzionalità, necessità e indispensabilità del trattamento, ai sensi della vigente normativa, nonché in base alle disposizioni organizzative interne delle medesime Amministrazioni.
4. Ai sensi della vigente normativa in materia di protezione dei dati personali si precisa che, per l'Amministrazione attuatrice, il titolare del trattamento dei dati personali, è la Regione Piemonte con sede legale in piazza Castello, 165 - Torino, in persona del dott. Paolo Frascisco, e il Responsabile del trattamento è l'arch. Graziano Volpe. Per il soggetto attuatore, il titolare del trattamento è _____, in persona del legale rappresentante, e il responsabile del trattamento è _____.

Art. 14

Rettifiche finanziarie e revoche

1. Ogni difformità rilevata nella regolarità della spesa, prima o dopo l'erogazione del contributo pubblico in favore del Soggetto attuatore, comporta una rettifica immediata e gli importi eventualmente corrisposti dovranno essere recuperati secondo quanto previsto dal Regolamento finanziario (UE, Euratom) 2018/1046 e nell'art. 22 del Regolamento (UE) 2021/241.
2. Il Soggetto attuatore fornisce tempestivamente le controdeduzioni rispetto alle rettifiche che possano dar luogo a riduzione o revoca del contributo.
3. L'Amministrazione attuatrice recupera le somme indebitamente corrisposte.

Art. 15

Risoluzione di controversie

1. Il presente Accordo è regolato dalla legge italiana. Qualsiasi controversia, in merito all'interpretazione, esecuzione, validità o efficacia del presente Accordo, è di competenza esclusiva del Foro di Torino.

Art. 16

Comunicazioni e scambio di informazioni

1. Ai fini della digitalizzazione dell'intero ciclo di vita del progetto, tutte le comunicazioni con l'Amministrazione attuatrice devono avvenire per posta elettronica istituzionale o posta elettronica certificata, ai sensi del D. Lgs. n. 82/2005.
2. La posta elettronica istituzionale dell'Amministrazione attuatrice è `pnrr_c4m2i2.1b@regione.piemonte.it`.

Art. 17

Modifiche non sostanziali

1. Eventuali modifiche non sostanziali e meramente di dettaglio al presente Accordo possono essere concordate dalle parti mediante posta elettronica certificata.

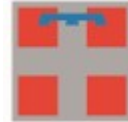
Per l'Amministrazione Attuatrice
Dirigente del Settore Infrastrutture
e pronto intervento
Arch. Graziano Volpe

Per il soggetto attuatore

* Il presente accordo è sottoscritto con firma digitale ai sensi del comma 2-bis dell'art. 15 Legge 7 agosto 1990, n. 241, così come modificato dall'art. 6, comma 2, Legge n. 221 del



Finanziato
dall'Unione europea
NextGenerationEU



REGIONE
PIEMONTE

Direzione Opere Pubbliche, Difesa del suolo, Protezione civile, Trasporti e logistica
A1802B - Settore Infrastrutture e Pronto intervento

SCHEMA PROGETTO

Regione

Piemonte

Soggetto attuatore

Formazza

Codice intervento

VB_A18_620_19_4

Titolo/descrizione intervento

Frana – Lavori lungo l'alveo del rio Rich per la salvaguardia in area urbanizzata di loc. Valdo

CUP

G94H20000330002

Importo

330.000,00 €

Numero progressivo intervento

1

Evento di riferimento e delibera dello stato di emergenza

Evento 11 giugno e 12 agosto 2019 – Formazza

Territorio

Comune di Formazza – Valle Toce

Tipologia intervento

lettera d) - art. 25, c. 2

Descrizione elementi a rischio

Area urbanizzata di località Valdo nel comune di Formazza Progettazione esecutiva

Descrizione del rischio residuo

Riduzione pericolo di allagamento e franamento. Lavori lungo l'alveo del rio Rich per la salvaguardia in area urbanizzata di loc. Valdo Non si può escludere l'eventualità che la sistemazione dell'alveo venga trascinata in caso di evento alluvionale con portate superiori a quelle di progetto, e conseguente allagamento delle aree a tergo. Riduzione del rischio di frana.

Il rischio residuo verrà gestito attraverso i piani di protezione civile comunali

Cronoprogrammi

Cronoprogramma finanziario

Importo realizzato 2020	Importo realizzato 2021	Importo realizzato 2022	Importo da realizzare 2023	Altre fonti	Economie	Importo realizzato a chiusura lavori
0,00 €	206.188,30 €	127.207,07 €	0,00 €	7.000,00 €	0,00 €	0,00 €

Cronoprogramma procedurale

Fase	Dal	Al
Studio di fattibilità		
Progettazione preliminare	14/05/2021	14/05/2021
Progettazione definitiva		
Progettazione esecutiva	12/05/2021	14/05/2021
Stipula del contratto	20/05/2021	09/06/2021
Esecuzione lavori	21/06/2021	09/05/2022
Collaudo	29/07/2022	31/08/2022

Coordinate X e Y

456049,32; 5135701,42

Procedure di verifica VIA/esclusioni

no

Interazione con Rete 2000 – RAMSAR - Parchi e riserve naturali

si

Descrizione interazione con Rete 2000 – RAMSAR - Parchi e riserve naturali

Zona IBA – relazione naturalistica

PGRA e PAI

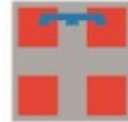
no

Descrizione PGRA e PAI

In fase di adeguamento del PRGC al PAI a seguito dei disses_x0005_ del 10/06/2019



Finanziato
dall'Unione europea
NextGenerationEU



REGIONE
PIEMONTE

Direzione Opere Pubbliche, Difesa del suolo, Protezione civile, Trasporti e logistica
A1802B - Settore Infrastrutture e Pronto intervento

SCHEMA PROGETTO

Regione

Piemonte

Soggetto attuatore

Formazza

Codice intervento

VB_A18_620_19_6

Titolo/descrizione intervento

Torrente Vannino – Opere di messa in sicurezza in loc. Ponte

CUP

G94H20000320002

Importo

920.000,00 €

Numero progressivo intervento

2

Evento di riferimento e delibera dello stato di emergenza

Evento 11 giugno e 12 agosto 2019 – Formazza

Territorio

Comune di Formazza – Valle Toce

Tipologia intervento

lettera d) - art. 25, c. 2

Descrizione elementi a rischio

Area urbanizzata di località Ponte nel comune di Formazza Progettazione esecutiva

Descrizione del rischio residuo

Riduzione pericolo di allagamento e franamento. Opere di messa in sicurezza in località Ponte. Non si può escludere l'eventualità che tali lavori non siano sufficienti in caso di evento alluvionale con portate superiori a quelle di progetto, e conseguente allagamento delle aree a tergo. Riduzione del rischio di frana.

Il rischio residuo verrà gestito attraverso i piani di protezione civile comunali

Cronoprogrammi

Cronoprogramma finanziario

Importo realizzato 2020	Importo realizzato 2021	Importo realizzato 2022	Importo da realizzare 2023	Altre fonti	Economie	Importo realizzato a chiusura lavori
0,00 €	43.853,90 €	654.896,00 €	221.250,10 €	144.167,59 €	0,00 €	0,00 €

Cronoprogramma procedurale

Fase	Dal	Al
Studio di fattibilità		
Progettazione preliminare	31/05/2021	31/05/2021
Progettazione definitiva		
Progettazione esecutiva	31/05/2021	31/05/2021
Stipula del contratto	07/06/2021	26/08/2021
Esecuzione lavori	20/09/2021	12/12/2022
Collaudo	12/12/2022	31/12/2023

Coordinate X e Y

455689,33; 5135786,58

Procedure di verifica VIA/esclusioni

no

Interazione con Rete 2000 – RAMSAR - Parchi e riserve naturali

si

Descrizione interazione con Rete 2000 – RAMSAR - Parchi e riserve naturali

Zona IBA – relazione naturalistica

PGRA e PAI

no

Descrizione PGRA e PAI

In fase di adeguamento del PRGC al PAI a seguito dei dissesti del 10/06/2019

Direzione Opere pubbliche, Difesa del suolo, Protezione civile, Trasporti e logistica
PNRR – investimento 2.1.1.b, Missione 2, Componente 4 – Progetti in essere – Accordo Regione Piemonte – Mompantero – TABELLA

Elenco	Titolo/descrizione intervento	CUP	Soggetto attuatore	codice intervento	Importo realizzato 2020	Importo realizzato 2021	Importo realizzato 2022	Importo da realizzare 2023	Altre fonti	Economie	Importo realizzato a chiusura lavori	importo totale
1	Frana – Lavori lungo l'alveo del rio Rich per la salvaguardia in area urbanizzata di loc. Valdo	G94H20000330002	Comune di Formazza	VB_A18_620_19_4	0,00	€ 206.188,30	€ 127.207,07	€ 0,00	€ 7.000,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 330.000,00
2	Torrente Vannino – Opere di messa in sicurezza in loc. Ponte	G94H20000320002	Comune di Formazza	VB_A18_620_19_6	0,00	€ 43.853,90	€ 654.896,00	€ 221.250,10	€ 144.167,59	€ 0,00	€ 0,00	€ 920.000,00
€ 1.250.000,00												